



Verbale della riunione del 24 ottobre 2017

Presso sala consigliare del Comune di Pianoro dalle 17.30 alle 20.00.

Presenti

Comune di Pianoro: Filippini Franca (vice sindaco e assessore), Demaria Andrea (dirigente), De Rose Emanuela (impiegata amministrativa), Rocca Pierluigi (consigliere comunale), Fabbri Doretta (consigliere comunale).

IC Pianoro e IC Rastignano: Rovinazzi Adriano (dirigente scolastico)

Consiglio d'Istituto Pianoro: Antoni Stefano (presidente).

Scuola Infanzia Colibri: Vastano Monica (titolare).

Scuola Infanzia Nonna Orsa: Berardi Gabriella (vice presidente), Fenu Valentina (titolare), Maiuri Francesca (docente).

Scuola Infanzia Pian di Macina: Subranni Beatrice (titolare), Ravagnan Andrea (titolare), Ottoni Tiziana (ATA).

Scuola Infanzia Valverde: Marinaro Giovanni (titolare), Minichiello Emilia (titolare).

Scuola Primaria Diana Sabbi: Calzoni Claudia (titolare), Gruppioni Rita (titolare), Pescosi Sandra (docente), Perillo Patrizia (docente).

Scuola Primaria Pianoro Vecchio: Abrate Federico (presidente), Ricciardi Irene (titolare), Chiara Bergamini (docente).

Scuola Primaria Rastignano: Barillari Jessica (titolare).

Nido Girotondo Rastignano: Brighenti Elisa (docente).

CAMST: Simone Albrizzi (responsabile commerciale), Romina Angelini (commerciale), Maurizia Maselli (responsabile cucina), Matteo Bergami (dietista), personale della cucina.

Ordine del giorno:

1. *Ritrovamento corpi estranei;*
2. *Varie ed eventuali.*

Federico Abrate, esprime la sua preoccupazione per gli ultimi ritrovamenti di corpi estranei.

Nonostante le misure già adottate nello scorso anno scolastico (si rimanda alla consultazione del verbale della Commissione Mensa del 28 marzo 2017) ci sono stati nuovi casi:

- 26 settembre 2017: insetto negli spinaci;
- 3 ottobre 2017: farfallina in busta di riso all'apertura (riso sostituito e non consegnato a nessun plesso);
- 6 ottobre 2017: larva nelle carote alla julienne.

Chiede quindi a CAMST quali saranno le nuove misure correttive per arginare il problema che non sembra essersi risolto.

Esprime anche il timore che il personale della cucina non sia in numero proporzionale alla quantità dei pasti preparati.

CAMST risponde che la frequenza dei ritrovamenti ha lasciato perplesso anche il loro personale, individuare le cause è difficile e tutti i controlli igienico-sanitari effettuati non hanno riscontrato nessuna anomalia.

Il fornitore degli spinaci a seguito del ritrovamento è stato cambiato.

La larva ritrovata nelle carote è di un insetto dei cereali, si ipotizza quindi una contaminazione successiva alla preparazione delle carote.

Si evidenzia che, nel caso del ritrovamento della farfallina nel riso, il sistema di controllo ha funzionato e il riso è stato sostituito.

CAMST e il Comune di Pianoro hanno organizzato, per la giornata di sabato 18 novembre 2017, un incontro di formazione straordinaria rivolto a tutte le figure professionali coinvolte: personale CAMST, personale ATA, personale del Comune. La formazione sarà di carattere specifico, e riguarderà soprattutto le misure correttive da intraprendere nel caso di ritrovamenti.

La Commissione Mensa viene invitata a presenziare alla giornata di formazione.

Rita Gruppioni porta attenzione sul fatto che la somministrazione del cibo, in particolare nel caso di diete speciali o senza glutine, è forse un anello debole della procedura. I docenti non sono ad esempio tenuti ad avere una formazione specifica, ma spesso accade che vengano a contatto con il cibo.

Si evidenzia ad esempio la particolare situazione di rischio di contaminazione per i bambini soggetti a celiachia.

Si propone al Comune e al dirigente scolastico Adriano Rovinazzi, di offrire ai docenti un corso di formazione gratuito tenuto dall'AUSL.

Il vicesindaco Franca Filippini e il dirigente scolastico Adriano Rovinazzi si informeranno sui corsi gratuiti proposti dall'AUSL per eventualmente proporli al personale scolastico.

Tiziana Ottoni dichiara che i fagioli serviti come contorno hanno problemi di cottura.

Il personale della cucina specifica che il prodotto utilizzato non viene cotto, ma direttamente servito in quanto già cotto all'origine. Anche secondo il personale della cucina, a seconda del lotto di produzione, la cottura sembra differente.

Si chiede quindi di valutare un metodo alternativo, eventualmente apportando una cottura lieve prima di servire il prodotto.

Altri commissari mensa evidenziano che i fagioli, serviti come contorno, sono in generale poco graditi.

Alla materna di Pian di Macina viene evidenziato anche un problema di cottura della piadina.

Il personale della cucina ricorda che la piadina è un prodotto precotto che viene solamente riscaldato in forno, e quindi il grado di cottura può effettivamente variare.

Negli altri plessi la piadina risulta gradita.

Jessica Barillari si confronta con CAMST sui loro metodi di formazione e controllo, e sulla casualità o sistematicità dei ritrovamenti, rimandando ad un approfondimento durante la giornata di formazione del 18 novembre 2017.

Il dirigente scolastico Adriano Rovinazzi informa che il personale ATA ha il libretto da alimentarista ed è quindi formato anche sulle procedure da seguire nel caso di diete speciali.

I docenti invece, di regola, non dovrebbero venire a contatto con il cibo degli studenti.

Esprime poi preoccupazione per il clamore mediatico a seguito dei ritrovamenti che, secondo Rovinazzi, non giova alla scuola. Auspica ad una comunicazione di tipo "ufficiale" che tolga clamore alle notizie, e informi i cittadini sulla reale dimensione dell'accaduto, e i provvedimenti presi.

Molti genitori della Commissione Mensa evidenziano che la preoccupazione dei genitori, in seguito ai ritrovamenti, è stata notevole. I commenti dei cittadini sui social network hanno alimentato, ancora di più, un clima di tensione e allarmismo.

Si porta a conoscenza inoltre che, in alcuni plessi, i genitori hanno indetto una raccolta firme con varie richieste tra cui: la possibilità di non pagare la retta nei mesi con ritrovamenti, la possibilità di portare il pasto da casa, e altre richieste. In nessun caso queste raccolte di firme sono state iniziative della Commissione Mensa.

Il Comune di Pianoro accetta quindi di diramare un comunicato ufficiale sul proprio sito istituzionale in seguito ai ritrovamenti. Attualmente il comunicato veniva messo a conoscenza della sola Commissione Mensa, confidando nella successiva divulgazione a tutti i genitori tramite i commissari.

Tuttavia la Commissione Mensa, non essendo in possesso di un canale di comunicazione ufficiale al di fuori del semplice passaparola o degli avvisi in bacheca, spesso non notati dai genitori, ha sempre trovato difficoltà nel rendere pubbliche queste notizie.

La Commissione Mensa, il dirigente scolastico Rovinazzi e il Comune di Pianoro sperano che questo provvedimento metta in evidenza l'assoluta trasparenza delle parti coinvolte. Un insegnante evidenzia il fatto che un clima di allarmismo e sfiducia nuoce soprattutto ai bambini e al loro importante rapporto con il cibo.

Alcuni commissari mensa riportano la domanda di alcuni genitori riguardo la possibilità di portare il pasto da casa.

Il dirigente scolastico Rovinazzi dichiara che attualmente non è possibile in nessun plesso, per motivi anche di carattere organizzativo. Gli studenti possono essere altresì ritirati da scuola, in accordo con gli insegnanti, nel momento del pranzo.

Alcune insegnanti, e il dirigente Rovinazzi ricordano però che il pasto a scuola è un momento educativo e formativo, e sconsigliano alle famiglie, che non siano in difficoltà, di privare i figli di questo momento.

Gabriella Berardi illustra la proposta "mese di assaggi" condivisa con altri genitori della Commissione Mensa, che consiste nell'invitare alcuni genitori, non facenti parte della Commissione Mensa, ad assaggiare i pasti a scuola per il mese di novembre. Questi genitori saranno organizzati in base ad un calendario, in modo da non avere più di un genitore al giorno per plesso.

Il Comune di Pianoro si dichiara favorevole alla sperimentazione dell'iniziativa.

Elisa Brighenti esprime il suo disaccordo sull'iniziativa perché non è volta al problema in questione, cioè ai ritrovamenti, e sottolinea il fatto che potrebbe solo dar luogo ad ulteriori polemiche.

Il dirigente scolastico Rovinazzi, trova l'idea interessante e con intento positivo, ma non è d'accordo nel far entrare a scuola altri genitori al momento del pranzo.

Ricorda che già la possibilità di far entrare i membri della Commissione Mensa, è una concessione della scuola.

La proposta non è quindi praticabile.

Alcuni genitori chiedono a CAMST se si stia già utilizzando in cucina l'ovo-prodotto biologico, come richiesto nella scorsa assemblea, e le carni biologiche per la preparazione del ragù di manzo. CAMST risponde che queste modifiche riguarderanno il menu invernale che entrerà in vigore dal 30 ottobre 2017.

De Rose Emanuela illustra l'iniziativa del Comune di invitare i genitori di tutti i plessi, ad una giornata di informazione sul servizio di refezione scolastica con eventualmente una visita alla cucina. In questa giornata, ancora da individuare, verranno allestiti tavoli a tema, coinvolgendo alcuni professionisti nel campo dell'alimentazione.

Si chiede la collaborazione della Commissione Mensa per individuare attività d'interesse, e temi che coinvolgano i genitori.

Il verbalizzante
Valentina Fenu

Il presidente
Federico Abrate